

REGIONE CAMPANIA
SERVIZIO URBANISTICA e PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
VISTO con riferimento al piano
N. 153/10853 in data 29.10.76
d. lo 866 Il Coordinatore del Servizio di Lavoro



ARCH. PAOLO BRECCI

COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE
PROV. DI CASERTA

PIANO DI FABBRICAZIONE

TAV.4 TABELLA TIPI EDILIZI

ZONA	SIMBOLOGIA	DESTINAZIONE D'USO	INDICE FABBRICAZIONE TERRITORIALE IT	INDICE FABBRICAZIONE FONDIARIA If	SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	INDICE DI COPERTURA I _c	ALTEZZA MASSIMA HF	NUMERO PIANI (compreso pianterreno)	DISTANZE			SPAZI INTERNI	PRESCRIZIONI DI ZONA			
			(mc / mq)	(mc / mq)	(mq)	(mq / mq)	(m)	TRA FRONTI PROSPICIENTI HF ₁ E HF ₂ CON INTERPOSTA STRADA VEICOLARE (Art.9 D.M. 2-4-68)	TRA FRONTI PROSPICIENTI HF ₁ E HF ₂ SENZA INTERPOSTA STRADA VEICOLARE (Art.9 D.M. 2-4-68)	- DAI CONFINI -						
A		RESIDENZIALE ESISTENTE		5					D ≥ H _{max} tra HF ₁ e HF ₂ CON UN MINIMO ASSOLUTO DI ml.10,00			CORTILE	E' VIETATA L'ATTIVITA' EDILIZIA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RESTAURO CONSERVATIVO, SALVO I LAVORI DI CUI AGLI ART. 3 E 4 DEL R. E. C..			
B		RESIDENZIALE ESISTENTE		4,5					SALVO DIVERSA PRESCRIZIONE DEI PIANI DI RESTAURO PER LA ZONA A E DI RISANAMENTO PER LA ZONA B				CON UN MINIMO ASSOLUTO DI ml. 5	LE NUOVE COSTRUZIONI NELLE AREE LIBERE E LA SOSTITUZIONE DEI FABBRICATI ESISTENTI SONO VIETATE FINO ALLA APPROVAZIONE DEI PIANI PART. DI RISANAMENTO IGIENICO EDILIZIO. SONO SEMPRE AMMESSI I LAVORI DI CUI AGLI ART. 3 E 4 DEL R. E. C.; E' CONSENTITA LA RISTRUTTURAZIONE E L'INTEGRAZIONE (SOPRAELEVAZIONI) DEI FABBRICATI ESISTENTI SECONDO LE NORME DEL D.M. 2/4/1968 E SENTITO IL PARERE DELLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI.		
B ₁		RESIDENZIALE ESISTENTE		4			13,90	4	D ≥ H _{max} tra HF ₁ e HF ₂				0 IN ADERENZA	E' CONSENTITA L'EDILIZIA DI SOSTITUZIONE E DI INTEGRAZIONE SECONDO LE PRESCRIZIONI DI LEGGE (ART. 17 LEGGE 6/8/1967 N° 765 E D.M. 2/4/1968 E ART. 27 R. E. C.)		
B ₂		RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO		3		1/3	13,90	4	CON UN MINIMO ASSOLUTO DI ml. 10,00							
B ₃		RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO		2,5		1/4	10,60	3	SALVO DIVERSA PRESCRIZIONE DELLA LICENZA EDILIZIA PER IL RISPETTO			CORTILE	E' CONSENTITA L'EDILIZIA DI SOSTITUZIONE ED INTEGRAZIONE SECONDO LE NORME DEL R. E. C. NELLE AREE LIBERE DI INTEGRAZIONE IL RILASCIO DELLA LICENZA EDILIZIA E' SUBORDINATO ALLA ESISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA. PER LE AREE DI COMPLETAMENTO LA NORMATIVA DELLE LOTTIZZAZIONI PREESISTENTI AL PRESENTE R. E. DOVRA' ESSERE UNIFORMATA ALLE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE R. E. C.			
B ₄		RESIDENZIALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO		1,5		1/5	7,50	2	DEGLI ALLINEAMENTI STRADALI (art. 52 REC.)							
C		RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	1,08	1,51	600	1/5	7,50	2	SI APPLICA IL CRITERIO DI VISUALE LIBERA (art 29 e 50 REC.)			PATIO				
C ₁		RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	1,35	2,07	500	1/4	10,60	3	D = X · HF max DELLA ZONA	D = X(HF ₁ + HF ₂)	D ≥ HF ₂			AMPIO CORTILE	L'ATTIVITA' EDILIZIA SI ESPLICA SECONDO LE NORME DI ATTUAZIONE RIPORTATE NELLA TABELLA B DELLA TAVOLA DI ZONIZZAZIONE.	
C ₂		RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	1,70	2,54	500	1/4	10,60	3	CON UN MINIMO ASSOLUTO DI:	CON UN MINIMO ASSOLUTO DI ml. 10	CON UN MINIMO ASSOLUTO DI ml. 5					
C ₃		RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	1,90	3	400	1/3	13,90	4	- ml.5 PER STRADE CON L ≤ 7 ml.		0 IN ADERENZA					
C ₄		TURISTICA COLLINARE	0,9	1,12	800	1/6	7,50	2	- ml.75 PER STRADE CON 7ml ≤ L ≤ 15 ml.			PATIO	L'ATTIVITA' EDILIZIA SI ESPLICA SECONDO LE NORME DI ATTUAZIONE RIPORTATE NELLA TABELLA C DELLA TAVOLA DI ZONIZZAZIONE.			
C ₅		TURISTICA MONTANA	0,6	0,73		1/9	7,50	2	- ml.10 PER STRADE CON L ≥ 15 ml.							
C ₆		TURISTICA MONTANA	0,4	0,45		1/12	10,60	3								
D		INDUSTRIALE	1,05	1,5		1/2	12,00		10				GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SONO CONSENTITI SECONDO LE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (Decreto P.C.M. del 16/1/1969 e 28/7/1970).			
D ₁		COMMERCIALE	1,95	3		1/4	12,00						GLI INSEDIAMENTI EDILIZI SI ATTUANO ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO UN PIANO PARTICOLAREGGIATO PLANOVOLUMETRICO REDATTO SECONDO LA VIGENTE LEGISLAZIONE URBANISTICA E LE NORME DEL R. E. C.			
E		AGRICOLA SPECIALE	RESIDENZIALE PRODUTTIVO	0,03 0,40	2000	1/20	7,50	2	20		D ≥ HF ₂	PATIO	SONO AMMESSI GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI A SERVIZIO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA COME STALLE, FIENILI, MAGAZZINI, SILOS, DEPOSITI PER ATTREZZI, CANTINE E LOCALI PER LA GUARDIANIA ED IL GOVERNO DEL BESTIAME. SONO CONSENTITI PICCOLI COMPLESSI INDUSTRIALI PER LA TRASFORMAZIONE E LA CONSERVAZIONE IN LOCO DEI PRODOTTI AGRICOLI.			
E ₁		AGRICOLA NORMALE		0,03	5000	1/100	7,50	2					SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO E FORESTALE. E' VIETATA LA MANOMISSIONE DELL'AMBIENTE NATURALE E IL DISBOSCAMENTO IRRAZIONALE.			
F		ATTREZZATURE COLLETTIVE		2					VALGONO LE NORME DI ZONA				SONO VIETATE LE COSTRUZIONI DI TIPO DIVERSO DALLA DESTINAZIONE DI ZONA. PER I LIMITI DI ALTEZZA E COPERTURA VALGONO LE PRESCRIZIONI DELLA ZONA RESIDENZIALE IN CUI RICADONO NELLE ZONE DI ESPANSIONE ATTUATE MEDIANTE PIANI PLANOVOLUMETRICI DI LOTTIZZAZIONE, E' CONSENTITA L'INTEGRAZIONE DELLE ATTREZZATURE COLLETTIVE CON L'EDILIZIA RESIDENZIALE.			
F ₁		OSPEDALIERA														
F ₂		ISTRUZIONE														
F ₃		FERROVIARIA														
F ₄		SPORTIVA		1			6,00	1	10		D ≥ HF ₂		E' AMMESSA SOLO LA COSTRUZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI.			
F ₅		VERDE PUBBLICO ATTREZZATO		0,6			6,00	1					SONO AMMESSE SOLO COSTRUZIONI A SERVIZIO DEL VERDE PUBBLICO. NELLE ZONE MONTANE SONO AMMESSE SOLO STRUTTURE PROVVISORIE E SMONTABILI, SPECIFICHE PER IL TEMPO LIBERO E A SERVIZIO DELLE ZONE TURISTICHE. E' VIETATA LA MANOMISSIONE DELL'AMBIENTE NATURALE ED IL TAGLIO DELLE PIANTE ORNAMENTALI.			
G		VERDE PRIVATO DI INTERESSE AMBIENTALE		0,03									SONO AMMESSE SOLO COSTRUZIONI PROVVISORIE E SMONTABILI A SERVIZIO DEL VERDE. E' VIETATO L' ABBATTIMENTO DEGLI ALBERI DI ALTO E MEDIO FUSTO E DELLE PIANTE ORNAMENTALI.			
H		VERDE DI RISPETTO STRADALE E CIMITERIALE		0,00												
I		PARCHEGGI PUBBLICI														
L		ARCHEOLOGICA											SOTTOPOSTA A VINCOLO ARCHEOLOGICO. LEGGE 1/6/1939 N° 1089 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.			